



# COMUNE di CREVOLADOSSOLA

## STATUTO *stralcio*

## **Capo II Giunta Comunale**

### ***ART.21 Principi informatori***

- 1 La Giunta è organo che collabora con il Sindaco nel governo dell'Ente e nella predisposizione del programma di mandato..
- 2 Impronta la propria attività ai principi della collegialità, della trasparenza e dell'efficienza.
- 3 Svolge i propri lavori in sedute riservate, assistita dal Segretario dell'Ente ed a cui a titolo consultivo e su specifici argomenti, possono essere convocati i singoli Consiglieri, capigruppo, Presidenti di commissioni, Responsabili di posizioni organizzative o di singoli servizi, Tecnici, o altri soggetti che comunque debbono allontanarsi nel momento della assunzione delle decisioni.
- 4 Adotta gli atti di governo idonei al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi fissati negli atti di indirizzo generale dal Consiglio Comunale.
- 5 In particolare adotta tutti gli atti di programmazione della gestione al fine di consentire ai responsabili dei servizi l'assunzione degli atti gestionali.

### ***ART.22 Nomina; Composizione; Variazioni; Decadenza***

- 1 Gli assessori componenti la giunta sono nominati dal Sindaco.
- 2 I componenti possono essere nominati, nel numero minimo di quattro e nel massimo di sei.
- 3 Possono essere nominati anche cittadini non componenti il consiglio, ma aventi requisiti per essere eletti consiglieri. Il loro numero non può essere superiore a due.
- 4 Gli assessori decadono dalla carica, oltre che nei casi di perdita dello Status di Consigliere e qualora non consiglieri, nel caso di sopravvenute cause di ineleggibilità ed incompatibilità alla carica:
  - a) Per dimissioni presentate con atto scritto ed accettate formalmente dal Sindaco.
  - b) Per revoca esercitata dal Sindaco con atto formale nel quale ne vengono esplicitate le ragioni.
- 1 La decadenza ha efficacia immediata ed il Sindaco, qualora a seguito delle intervenute decadenze non sia più assicurata la composizione minima dell'Organo, provvede alla nomina del nuovo componente non oltre il termine di convocazione della prima seduta utile della Giunta successiva alla intervenuta decadenza.
- 2 Nell'atto di nomina sono indicate le materie oggetto di delega da parte del Sindaco.
- 3 I contenuti della delega possono essere variati o revocati con atti discrezionali del Sindaco, dandone comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva.
- 4 La composizione della Giunta è resa nota dal Sindaco nella seduta Consiliare dedicata alla presentazione delle linee programmatiche.
- 5 Le variazioni nella composizione numerica e nominativa dei componenti, sono altresì rese note nella prima seduta Consiliare utile e successiva le variazioni intervenute.

### ***ART. 23 Funzionamento, Organizzazione e competenze della Giunta.***

- 1 La Giunta è convocata e presieduta dal Sindaco che stabilisce l'ordine del giorno, tenuto conto degli argomenti proposti dai singoli Assessori.
- 2 Le modalità di convocazione sono autonomamente definite.
- 3 Essa opera mediante atti formali, adeguatamente istruiti in collaborazione tra i singoli Assessori, il Sindaco e la struttura di riferimento presso la quale sono acquisite le informazioni e gli elementi utili a definire la proposta.
- 4 La Giunta svolge le funzioni di programmazione della gestione, approvando il piano esecutivo (PEG) ed il piano degli obiettivi.

- 5 Verifica con periodicità trimestrale l'attuazione degli obiettivi gestionali affidati alla struttura, avvalendosi del controllo di gestione che costituisce l'archivio informatico delle attività amministrative in corso, da utilizzarsi anche per la informazione dei consiglieri.
- 6 Con pari periodicità riferisce attraverso i singoli assessori, al Consiglio sui risultati della gestione e sulla attuazione dei programmi di governo.
  - a) Collabora con il Sindaco nella stesura del programma di governo da presentare al Consiglio e lo adotta con proprio atto formale.
  - b) Propone al Consiglio i regolamenti di competenza Consigliare.
  - c) approva gli atti di amministrazione che non sono attribuiti al Consiglio, al Sindaco, ai Responsabili, al Segretario dell'Ente;
  - d) elabora linee di indirizzo e predispose disegni e proposte di provvedimenti da sottoporre alle determinazioni del Consiglio;
  - e) assume attività di iniziativa, di impulso e di raccordo con gli organi di partecipazione;
  - f) definisce condizioni per accordi ed approva convenzioni con soggetti pubblici e privati, concernenti opere, servizi ed in materia urbanistica, fatte salve le competenze consiliari;
  - g) elabora e propone al Consiglio i criteri per la determinazione delle tariffe;
  - h) nomina commissioni per i concorsi pubblici e le gare;
  - i) dispone l'accettazione di lasciti e donazioni di beni mobili;
  - j) autorizza il Sindaco a stare in giudizio come attore e convenuto ed approva transazioni nelle materie non di competenza del Consiglio;
  - k) fissa la data di convocazione dei comizi per i referendum e costituisce l'ufficio comunale per le elezioni, cui è rimesso l'accertamento della regolarità del procedimento.
  - l) Approva gli accordi di contrattazione decentrata relativa al personale dipendente definiti dalla delegazione di parte pubblica;
  - m) Ha potere di iniziativa per la indizione delle consultazioni.

### **Capo III Norme Comuni**

#### ***ART. 24 Deliberazioni degli Organi Collegiali***

- 1 Gli organi collegiali deliberano validamente con la presenza della metà dei componenti assegnati, fatto salvo il caso di seconda convocazione del Consiglio ed a maggioranza dei voti favorevole sui contrari, salvo maggioranze speciali previste espressamente dalle leggi o dal presente Statuto.
- 2 Nel computo dei voti non si conteggiano:
  - 3 coloro che si astengono.
  - 4 coloro che escono dalla sala prima della votazione.
- 5 Le deliberazioni sono assunte con votazione palese.
- 6 Sono da assumere a scrutinio segreto le sole deliberazioni consiliari concernenti persone, quando venga esercitata una facoltà discrezionale fondata sull'apprezzamento delle qualità soggettive di una persona o sulla valutazione dell'azione da questi svolta.
- 7 Le sedute del Consiglio sono pubbliche.
- 8 Nel caso in cui debbano essere formulate valutazioni ed apprezzamenti su "persone", il Presidente dispone la trattazione dell'argomento in "seduta riservata".
- 9 I verbali delle sedute sono firmati dal Presidente e dal Segretario.